



Scheda informativa per il film

Risanamento del Gottardo – circoliamo meglio senza il secondo tubo

Il secondo tubo al Gottardo rovina la Svizzera:

«La galleria autostradale del Gottardo deve essere risanata. In che modo scorrerà il traffico nord-sud durante i lavori? La proposta di costruire una seconda galleria stradale a questo scopo è pericolosa.»



Chiarimenti:

Nei prossimi anni occorrerà risanare la galleria autostradale del Gottardo. La maggiore usura di questa infrastruttura è dovuta al traffico pesante: circa 820'000 autocarri, ossia tre quarti dei veicoli pesanti che attraversano la Svizzera da nord a sud, passano per il Gottardo. Un autocarro logora l'infrastruttura circa 40'000 volte più intensamente di un veicolo privato.

Nel 2010, il Consiglio federale ha steso un rapporto sulle diverse varianti per il risanamento, concludendo che il trasferimento su ferrovia è la miglior soluzione (1). Una seconda galleria non è necessaria, eserciterebbe un effetto anticostituzionale e non sarebbe pronta al momento opportuno (2).

La costruzione di una seconda galleria sarebbe un dannoso boomerang per tutta la Svizzera: alla fine dei lavori, la pressione delle lobby stradali e dei trasporti, svizzere ed europee, costringerà ad aprire le quattro corsie delle due gallerie autostradali. Le prime reazioni a questa decisione del Consiglio federale l'hanno già dimostrato chiaramente: un trasportatore e politico svizzero afferma a questo proposito che "la sola cruna d'ago tra Amburgo e la Sicilia" sarà così soppressa (3) e che l'UE si rallegra della "capacità di riserva" del secondo tunnel nel caso di nuove perturbazioni dello scorrimento del traffico (4).

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo; rapporto del Consiglio federale del 17.12.10](#)
- (2) [Rapporto del Consiglio federale concernente il risanamento della galleria autostradale del San Gottardo, comunicato stampa del 17.12.10](#)
- (3) [Reazioni riguardo il secondo tubo al Gottardo, resoconto al telegiornale svizzero del 27.06.10, dal minuto 0:38](#) (in tedesco)
- (4) [L'UE vede la nuova galleria come una valvola di sicurezza, NZZ del 01.07.10](#) (in tedesco)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



Il secondo tubo srotola il tappeto rosso agli autocarri dell'UE:

«È un brutto segnale che diamo all'Europa, dicendo: la Svizzera punta tutto sulla strada, non c'è motivo di trasferire le merci alla rotaia. Il numero di autocarri al Gottardo raddoppierà.»



Chiarimenti:

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale stima che, in Svizzera, il traffico merci su strada aumenterà del 27 per cento entro il 2030 (1). Nel 2014, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCDE) è giunta alla stessa conclusione mediante la sua analisi "Transport Outlook 2015": secondo queste previsioni, il trasporto merci su strada potrebbe aumentare fino al 420 per cento entro il 2050 (2). Sebbene l'esito della politica del trasferimento abbia fatto diminuire il numero di autocarri che attraversano le Alpi al minimo di 650'000 unità (3), queste previsioni lasciano intendere che il traffico su strada tenderà ad aumentare invece di diminuire.

Forando il secondo tubo, la Svizzera aumenterebbe immensamente l'attrattiva dell'infrastruttura stradale e darebbe il verde all'aumento del traffico di autocarri. La legge che fissa l'esercizio su una sola corsia in entrambe le gallerie può essere modificata in qualsiasi momento. Una votazione sull'articolo 84 della Costituzione (protezione della regione alpina – divieto di aumentare la capacità delle strade di transito attraverso le Alpi) diventerà giuridicamente molto dubbio: quando i soldi saranno stati spesi e il secondo tubo sarà stato forato, gli elettori non potranno più votare obiettivamente.

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Prospettive del traffico merci in Svizzera entro il 2030: complemento, ARE 2012, p. 34f](#) (in tedesco)
- (2) [OECD Transport Outlook 2015 \(sintesi\)](#) (in inglese)
- (3) [Rapporto sul trasferimento del traffico 2013: sviluppo senza trasferimento, p. 26](#)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



Il Ticino rimarrà sempre ben collegato al resto della Svizzera:

«C'è una soluzione migliore: trasferire il traffico alla rotaia. La galleria ferroviaria Göschenen-Airolo esiste già. E al momento del risanamento sarà in esercizio la galleria di base della NFTA tra Erstfeld e Biasca.»



Chiarimenti:

La galleria autostradale del Gottardo non è il solo collegamento tra il Ticino e il nord della Svizzera. Accanto alla strada del Passo, aperta nella bella stagione, e ai collegamenti stradali aperti tutto l'anno attraverso il San Bernardino e il Sempione, anche la ferrovia raggiunge l'altro lato delle Alpi. Dal 2016, la galleria ferroviaria esistente tra Airolo e Göschenen sarà potenziata da quella di base della NFTA, da Biasca a Erstfeld (1). Si compiono in questo modo un progresso storico e un considerevole aumento dell'offerta dei trasporti su rotaia tra il nord e il sud, tanto per gli spostamenti delle persone quanto per il traffico delle merci (2).

Nonostante il Gottardo sia un importante passaggio per i transiti nord-sud e che sia perciò diventato una sorta di mito, non è prioritario dal punto di vista del traffico in Svizzera (17'000 veicoli giornalieri al Gottardo, oltre 100'000 alla galleria del Gubrist). Parecchie strade negli agglomerati dell'Altopiano, per i quali il traffico pendolare quotidiano riveste un'importanza fondamentale, sono molto più percorse (3;4). Invece, l'86 per cento del traffico individuale che attraversa la galleria autostradale del Gottardo consiste in spostamenti a scopo di vacanze e di svago. Solo nei giorni lavorativi la proporzione di viaggi professionali oltrepassa il 32 per cento (5).

Quindi le premesse sono chiare: il Ticino e il resto della Svizzera rimangono ottimamente collegati durante i lavori di risanamento. La galleria di base della NFTA collegherà il Ticino addirittura meglio di quanto non lo sia mai stato in tutta la sua storia.

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Gottardo 2016, inaugurazione della galleria di base](#)
- (2) [Concezione piano d'orario dell'UFT per la NFTA](#)
- (3) [Carta dell'USTRA sul carico delle strade nazionali nel 2014](#)
- (4) [Risultati annuali e mensili della rete dell'USTRA per i censimenti sulle strade nazionali](#)
- (5) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo; rapporto del Consiglio federale del 17.12.10, p.8](#)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



Durante il risanamento, il traffico stradale può essere assorbito dalla ferrovia:

«Gli autocarri in transito vengono già caricati sul treno alla frontiera svizzera. Attualmente, circa 820'000 autocarri l'anno percorrono la galleria autostradale. La galleria di base della NFTA consentirà di caricarne fino a 1 milione; la ferrovia possiede dunque grandi capacità.»



Chiarimenti:

Nel suo rapporto del 2010 sul risanamento della galleria autostradale del Gottardo, il Consiglio federale ha presentato diverse possibilità di gestire il traffico durante la chiusura della galleria voluta dai lavori. Il Consiglio federale ha concluso che esistono due “migliori varianti”; entrambe prevedono, notabene, di trasferire il traffico stradale alla rotaia. La previa costruzione di un secondo tubo è stata nettamente valutata come la peggior variante (1).

La condizione per trasferire anche il traffico delle merci, oltre a quello delle persone, sta nella galleria di base del Gottardo della NFTA. Quando quest'ultima sarà in esercizio, gli autocarri potranno essere caricati sul treno senza nessuna difficoltà per essere trasportati attraverso il Gottardo (2). La costruzione di un corridoio di 4 metri attraverso la Svizzera è ormai stata decisa e con la galleria di base del Ceneri sarà possibile trasportare autocarri di qualsiasi dimensione da una frontiera all'altra (3). Oggi, gli autocarri di più di 4 metri d'altezza agli angoli possono essere caricati solo sulla linea del Lötschberg.

Le due gallerie di base della NFTA, al Gottardo e al Ceneri, così come il corridoio di 4 metri, consentiranno agli autocarri in transito di attraversare la Svizzera e il Gottardo senza intoppi, su ferrovia, anche durante i lavori di risanamento.

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo; rapporto del Consiglio federale del 17.12.10](#)
- (2) [Risanamento Gottardo: autostrada viaggiante \(RoLa\) nel tunnel di base - Analisi cadenze orarie e capacità, studio della sma del 16.11.11, su incarico dell'UFT](#) (in tedesco)
- (3) [Costruzione e finanziamento di un corridoio di 4 metri sui segmenti d'accesso alla NFTA al San Gottardo](#)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



Una strada viaggiante (RoLa) per il traffico interno e quello d'importazione e d'esportazione:
«Piccoli terminali di carico per trasportare gli autocarri svizzeri possono essere allestiti a Erstfeld e Biasca a costi vantaggiosi.»



Chiarimenti:

Abbiamo indicato che gli autocarri in transito attraverso le Alpi possono attraversare la Svizzera sul treno, da una frontiera all'altra. Le riserve di capacità consentite dalle opere della NFTA aprono la porta anche ai trasporti svizzeri di partenza e d'arrivo (interni, d'importazione e d'esportazione), che devono attraversare le Alpi: si potrà infatti allestire una strada viaggiante (RoLa) tra Biasca ed Erstfeld, attraverso la galleria di base del Gottardo.

Gli autori del rapporto della sma, incaricati dall'UFT (1), giungono alla seguente conclusione: "La variante S3-V3 con due collegamenti l'ora mediante strada viaggiante (RoLa) tra Rynächt – Biasca e Basilea – Chiasso costituisce un'attraente combinazione di terminali di dimensioni agevoli da gestire, uso delle capacità del percorso sull'insieme del corridoio e capacità di trasporto."

Vista la ridotta quantità di traffico che richiede la strada viaggiante (RoLa), basta allestire degli impianti di carico temporanei. Lo spazio richiesto è perciò minimo.

L'esercizio della strada viaggiante (RoLa) presenterebbe inoltre il vantaggio di creare nuovi posti di lavoro nei cantoni di Uri e del Ticino, per mantenerla in esercizio; l'alta valle della Reuss e l'Alta Leventina sarebbero così sbarazzate dal traffico pesante.

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Risanamento Gottardo: autostrada viaggiante \(RoLa\) nel tunnel di base - Analisi cadenze orarie e capacità, studio della sma del 16.11.11, su incarico dell'UFT](#) (in tedesco)
- (2) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo: rapporto di sintesi sulla strada viaggiante, del 24.01.12 \(USTRA/UFT\)](#) (in tedesco)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



Una strada viaggiante (RoLa) per trasportare le persone da Airolo a Göschenen:

«Ma cosa succederà al traffico privato? In estate si potrà percorrere normalmente la galleria autostradale da Göschenen ad Airolo. I lavori di risanamento avvengono solo in inverno. Durante questa stagione il traffico è meno intenso e sarà allestito un sistema di carico. Si attraverserà comodamente la galleria ferroviaria con la propria automobile, alla cadenza di pochi minuti. Tale capacità è più che sufficiente.»



Chiarimenti:

I punti di carico esistenti al Lötschberg, al Furka, all'Oberalp e alla Vereina, come quelli della galleria sotto la Manica tra l'Inghilterra e la Francia indicano da molto tempo che le automobili (e nel caso del tunnel sotto la Manica anche i grandi autocarri) possono essere caricate sul treno e trasportate in questo modo senza problemi. Durante i lavori di risanamento si potrà allestire un sistema di carico analogo presso la vecchia galleria ferroviaria del Gottardo, che può mettere a disposizione le necessarie capacità. Queste ultime sono state indicate nel rapporto del Consiglio federale (1), le cui conclusioni sono poi state confermate dal rapporto di sintesi (2). A Göschenen, i necessari impianti di carico consistono essenzialmente in quelli che erano in esercizio fino al 1980. Ad Airolo occorrerà costruire un binario supplementare ma lo spazio necessario è disponibile.

Urs Hochuli, direttore del trasporto veicoli delle BLS, ha confermato in un'intervista alla Berner Zeitung che le BLS potranno mettere a disposizione le necessarie capacità di carico alla vecchia galleria ferroviaria (3). Alla fine dei lavori di risanamento, le BLS potranno riprendere il materiale rotabile al Lötschberg. I costi d'ammortamento del materiale rotabile sarebbero così considerevolmente ridotti.

Quindi: il Ticino sarà ottimamente collegato al resto della Svizzera anche durante i lavori di risanamento, tanto su ferrovia quanto su strada (con un breve tratto di trasferimento). **Ma attenzione:** la galleria autostradale attuale dovrà essere completamente chiusa e risanata, per motivi tecnici inerenti alla costruzione, entro il 2025, ossia prima che il secondo tubo sia in esercizio. Quindi, se viene forato il secondo tubo, la galleria autostradale sarà interamente chiusa durante 140 giorni, SENZA possibilità alternative in ferrovia. Ossia, costruendo il secondo tubo si isolerà il Ticino per 140 giorni. (4)

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo; rapporto del Consiglio federale del 17.12.10, \(p. 37\)](#)
- (2) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo: rapporto di sintesi sulla strada viaggiante, del 23.01.12 \(USTRA/UFT\)](#) (in tedesco)
- (3) [Le BLS possono gestire il carico delle auto al Gottardo, BZ del 28.02.15](#) (in tedesco)
- (4) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo; rapporto del Consiglio federale del 17.12.10, \(p.74\)](#)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



La soluzione del trasferimento è migliore e più conveniente:

«Risanare adottando la soluzione del trasferimento costa 3 miliardi di franchi in meno rispetto alla costruzione del secondo tubo. E garantisce che gran parte del traffico pesante sia finalmente trasferito dalla strada alla rotaia.»



Chiarimenti:

Uno studio dell'Ufficio federale delle strade USTRA indica (1) che la variante del risanamento senza secondo tubo presenta un relativo vantaggio finanziario rispetto a quella con il secondo tubo. Ai costi di costruzione, che il Consiglio federale stima a 2,8 miliardi di franchi, si aggiungono i costi d'esercizio e di manutenzione durante 40 anni. Questi aggiungono da 1 a 1,6 miliardi di franchi alla fattura. Tutto sommato, il secondo tubo costa dunque da 3,8 a 4,4 miliardi di franchi, ossia circa 3 miliardi più della soluzione di risanare quello esistente, combinata al trasferimento del traffico.

Durante l'inverno, gli spostamenti delle persone possono essere assorbiti senza intoppi dalla vecchia galleria ferroviaria del Gottardo. Grazie alle NFTA al Lötschberg e al Gottardo, dal 2016 ci saranno buone capacità per trasferire anche il traffico pesante alla rotaia (2).

Nel 1992, il libretto delle raccomandazioni alla votazione federale promuoveva la NFTA come il progetto del secolo (3): "Nell'interesse dell'ambiente e dell'economia, le nuove gallerie di base attraverso il Gottardo e il Lötschberg permetteranno di abbreviare i tempi di percorrenza ferroviaria e di convogliare su rotaia il traffico delle merci in transito."

Il secondo tubo non compromette solo la redditività della NFTA come progetto del secolo, mette in pericolo anche i progetti urgenti a favore degli agglomerati. Ogni franco investito al Gottardo mancherà direttamente o indirettamente al finanziamento di altri progetti per il traffico negli agglomerati: mancano già 1,4 miliardi di franchi per realizzare i progetti della categoria B (4).

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo: Rapporto "Conto degli investimenti dinamico", studio su incarico dell'USTRA del 16.01.14](#) (in tedesco)
- (2) [Rapporto del Consiglio federale concernente il risanamento della galleria autostradale del San Gottardo, comunicato stampa del 17.12.10](#)
- (3) [Votazione popolare del 27.09.92, spiegazioni del Consiglio federale](#)
- (4) [Programma d'agglomerato della seconda generazione, panoramica e rapporti d'esame](#)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch



La galleria sarà più sicura – in ogni modo:

«E inoltre: dopo il risanamento, la galleria autostradale sarà più ampia, più rischiarata e sarà sicura come due tubi separati, grazie alla barriera di sicurezza centrale abbassabile.»



Chiarimenti:

Nel suo rapporto del 2010 (1) il Consiglio federale indica che le gallerie presenti sulle strade nazionali, compresa quella del Gottardo, sono i tratti più sicuri: “In termini statistici, il rischio di essere coinvolti in un incidente è addirittura minore che sui tratti a cielo aperto.” Il recente esame dell'automobile club tedesco ADAC attribuisce al Gottardo la nota “buono” (2). Si paragoni questa valutazione anche allo studio dell'upi (3).

Il soffitto della galleria sarà rialzato e la superficie utile alla base sarà allargata. La galleria risanata apparirà così più gradevole da percorrere e diminuirà la sensazione di esiguità. Sarà inoltre ingrandita anche la galleria d'emergenza. Saranno create più nicchie di sosta e verranno posati più idranti, in modo che si possa reagire meglio a guasti o incidenti. Dopo il risanamento, la galleria autostradale sarà più ampia, più rischiarata, meglio aerata e complessivamente più sicura (4). Oltre ai provvedimenti e alle migliorie previste per il risanamento può essere posata una barriera di sicurezza centrale abbassabile che proteggerà dagli scontri frontali. Questa misura di sicurezza è efficace, poiché può essere abbassata a tratti in caso di bisogno. In questo modo non si ostacolano gli interventi dei veicoli di salvataggio, né quelli incaricati della manutenzione e, di conseguenza, neppure gli utenti (5).

In futuro i sistemi di assistenza alla guida baderanno a una maggior sicurezza nella galleria autostradale del Gottardo; sistemi quali distanziatori, assistenti di direzione (lane assist) e di cambio di corsia (BLIS, blind spot information system) hanno un gran potenziale proprio nelle gallerie (6). La sicurezza nella galleria autostradale del Gottardo aumenterà quindi anche senza il secondo tubo!

Fonti e altre informazioni:

- (1) [Rapporto del Consiglio federale concernente il risanamento della galleria autostradale del San Gottardo, comunicato stampa del 17.12.10](#)
- (2) [ADAC Tunneltest 2015](#) (in tedesco)
- (3) [Galleria autostradale del Gottardo: ripercussioni della costruzione di una seconda canna sulla sicurezza stradale](#)
- (4) [Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo; rapporto del Consiglio federale del 17.12.10](#)
- (5) [Dossier sul nuovo sistema di distanziamento veicoli JUPROFILE 101](#) (in tedesco)
- (6) [Attraverso il Gottardo con più sicurezza e meno spesa rispetto al raddoppio, grazie alla tecnologia moderna, comunicato stampa dell'ATA, 14.07.15](#)

«Nein zur 2. Gotthardröhre»
Postfach 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@zweite-roehre-nein.ch

www.zweite-roehre-nein.ch

« Non au 2e tunnel au Gothard »
Case postale 28
6460 Altdorf UR
Tél. 041 870 97 81
info@2tunnel-non.ch

www.2tunnel-non.ch

«No al raddoppio del Gottardo»
Casella postale 28
6460 Altdorf UR
Tel. 041 870 97 81
info@noalraddoppio.ch

www.noalraddoppio.ch